



14 MARZO: UNA DATA DIMENTICATA?

Questa mattina si è svolta una significativa cerimonia nella Basilica del Pantheon a Roma, alla presenza di una delegazione monarchica unitaria composta da dirigenti nazionali e regionali dell'Associazione Internazionale Regina Elena, dell'Istituto della Reale Casa di Savoia, del Movimento Monarchico Italiano e della nostra associazione culturale: Tricolore.

Il 14 marzo è una data troppo spesso dimenticata: quella della nascita dei due primi Sovrani dell'Italia unita: del fondatore del Regno d'Italia, Re Vittorio Emanuele II, nel 1820, e di suo figlio e successore, Re Umberto I, nel 1844.

Recentemente, il nostro Risorgimento è tornato ad interessare gli organi di stampa, che non sempre ne hanno parlato con obiettività.

Tricolore ha già in preparazione un nuovo studio su quel cruciale periodo storico, che verrà presto presentato quale numero speciale.

Ci auguriamo che, nel giusto spirito di una memoria storica condivisa da tutti gli italiani, che supera i pareri ideologici nell'interesse di una migliore e più sincera convivenza civile, anche questa data possa presto vedersi riconoscere l'importanza che certamente merita.



VITTORIO EMANUELE II

Nato il 14 marzo 1820 a Torino da Carlo Alberto di Savoia-Carignano, allora Principe di Carignano, e da Teresa di Toscana, successe al padre e divenne Re di Sardegna il 23 marzo 1849.

Proclamato Re d'Italia il 17 marzo 1861, morì a Roma il 9 gennaio 1878.



UMBERTO I

Nato il 14 marzo 1844 a Torino da Vittorio Emanuele II, futuro Re di Sardegna, e da Maria Adelaide di Lorena, successe al padre e divenne Re d'Italia il 9 gennaio 1878.

Sposò sua cugina, Margherita di Savoia-Genova, nel 1868.

Morì assassinato a Monza il 29 luglio 1900.

EVOLUZIONE

L'importante quotidiano finanziario francese "Agefi" conoscerà fra poco un'evoluzione fondamentale.

Dal prossimo autunno il quotidiano cartaceo sparirà totalmente, a favore di un sito web e di una lettera elettronica; sarà creato un settimanale e il settimanale "Agefi actifs" dedicato ai mestieri del patrimonio sarà l'oggetto di uno studio approfondito per migliorarlo.

Una tappa fondamentale verso il futuro, nel quale internet assumerà un ruolo primario.

STUPINIGI

I lavori di restauro della Palazzina di caccia, così cara a Casa Savoia, decisi nel 2002, sono confermati: il bando sarà pubblicato questa settimana e l'inizio dei lavori è previsto per il prossimo giugno.

Il gioiello juvarriano avrà nuovi impianti elettrici nell'area mussale (quelli attuali hanno oltre mezzo secolo!) e un riscaldamento sotto la pavimentazione per mitigare le attuali temperature invernali di tre gradi. Nelle cucine sorgerà un ristorante e saranno creati nuovi servizi igienici per il pubblico. "Un chiaro segnale che testimonia l'attenzione della Regione verso il patrimonio artistico e verso la salvaguardia dei beni dell'Ordine Mauriziano" ha detto l'Assessore alla cultura Dr Giampiero Leo, ideatore e promotore dell'intervento.

COORDINAMENTO

Per diverse settimane i dirigenti nazionali delle principali associazioni e movimenti monarchici si sono riuniti, da Venezia a Modena a Roma, auspicando un'attività maggiormente coordinata.